COMUNE DI MONTAGNA V.
UFF. PROTOCOLLO
25 MAG. 2012
PROT. N° 3405
TITOLO CLASSE FASCICOLO

COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA

(PROVINCIA DI SONDRIO)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR VIII/0351 13 marzo 2007

Premessa

La presente dichiarazione è resa in ottemperanza agli indirizzi generali per la valutazione generale di piani e programmi approvati dalla Regione Lombardia con D.C.R. n. VIII/0351 13 marzo 2007 che definiscono il percorso metodologico congiuntamente alle successive delibere della Giunta Regionale al riguardo ed in particolare alla D.G.R. 10 novembre 2010 n. 9/761 riguardante – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 con modifica ed integrazione delle D.G.R. 27 dicembre 2008 n. 8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971.

1- *Riepilogo sintetico del processo integrato del Documento di Piano e della Valutazione Ambientale Strategica.*

Il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Montagna in Valtellina è stato formalmente avviato con Delibera n. 30 in data 14 giugno 2006.

Il Comune di Montagna ha aderito all'accordo di programma predisposto dai comuni di Ponte in Valtellina, Piateda e Castello dell'Acqua e Tresivio (Castello dell'Acqua è successivamente uscito dall'Accordo di programma ed ha scelto di procedere autonomamente nella pianificazione). L'accordo ha per oggetto la formazione dei PGT dei Comuni mediante un procedimento congiunto riguardante lo sviluppo delle fasi ricognitive e conoscitive e della gestione della Valutazione Ambientale Strategica.

I comuni coinvolti dal processo di pianificazione congiunta hanno scelto di individuare obiettivi e metodologie di lavoro per lo sviluppo della pianificazione al fine di armonizzare tra loro gli strumenti urbanistici e di definire una linea strategica di obiettivi.

Con delibera della giunta comunale n. 24 del 09/03/2011, sono stati individuati quale Autorità proponente il Comune di Montagna in Valtellina, quale Autorità procedente il responsabile del servizio amministrativo del comune di Montagna in Valtellina sig. Menegola e quale Autorità competente il responsabile del servizio tecnico geom. Alan Andreoli.

2- *Soggetti coinvolti e informazioni sulle consultazioni effettuate, sulla partecipazione del pubblico*

La delibera sopra citata ha evidenziato i seguenti soggetti territorialmente interessati.

- *soggetti competenti in materia ambientale:*

  A.R.P.A Lombardia della Provincia di Sondrio; A.S.L.di Sondrio; Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia; Regione Lombardia S.T.E.R. Comunità Montana Valtellina di Sondrio, Provincia di Sondrio

- *Gli enti territorialmente interessati o aziende interessate:*

  Comuni confinanti (Lanzada, Caspoggio, Torre S. Maria, Spriana, Sondrio, Faedo Valellino, Piateda, Poggiridenti,Tresivio, Chiuro, Ponte in Valtellina,).

- *Altri soggetti (pubblico):*

  Unione Industriali Provincia di Sondrio, Confagricoltura, Federazione Prov.le Coldiretti, Unione Prov.le Artigiani, Unione del Commercio Turismo e Servizi, Amm.ne Quadra S.Maria, Amm.ne Quadra S.Giovanni, Cooperativa Vitivinicola Montagna, Società Sportiva Pentacom

- *Autorità competente in materia di SIC e ZPS*

3- *Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi*

La consultazione è stata effettuata innanzitutto mediante incontri tra gli amministratori dei comuni coinvolti, con lo scopo di definire una comune metodologia di lavoro e di predisporre un sistema di obiettivi strategici che possano coniugare la pianificazione comunale con le strategie di intervento.

I primi incontri hanno permesso di confrontare gli elementi raccolti relativamente al quadro conoscitivo ed al quadro ricognitivo con le problematiche territoriali rilevate,

consentendo la predisposizione degli elementi valutativi necessari per completare il documento di scoping e le tavole relative al paesaggio ed ai sistemi insediativi ad esso correlati.

Gli obiettivi riguardanti lo scenario strategico sono stati raggruppati in cinque obiettivi generali di sviluppo di valore strategico che hanno costituito la base di partenza della prima conferenza di valutazione alla quale hanno partecipato i rappresentanti degli Enti locali e dei portatori di interesse diffuso.

I cinque obiettivi generali individuati sono i seguenti:

1- Valorizzazione delle caratteristiche territoriali, paesaggistiche, storico-culturali dei comuni quali elementi di interesse economico e sociale ed in particolare:

a – tutela del paesaggio dei terrazzamenti e dei conoidi quali elementi di architettura del paesaggio di particolare interesse storico culturale e paesistico ambientale;

b – recupero dei centri storici dei comuni e valorizzazione delle caratteristiche storico architettoniche sotto il profilo insediativo, culturale, turistico fruitivo;

c – valorizzazione e recupero dei nuclei di mezza costa e degli alpeggi;

d - Valorizzazione dell'identità dei territori anche in considerazione del potenziale sviluppo turistico

e – tutela degli ambiti che presentano una maggiore sensibilità paesaggistica dei luoghi

f – riqualificazione degli ambiti di degrado

2- Definizione degli ambiti agricoli dei comuni e valorizzazione e delle colture esistenti ponendo particolare attenzione al ruolo che l'agricoltura riveste nelle attività economiche dei comuni e nella manutenzione e salvaguardia del territorio.

a - definizione nel dettaglio degli ambiti agricoli strategici individuati dal PTCP e individuazione delle normative di gestione delle aree agricole del territorio;

b – determinazione delle modalità di utilizzo dei fabbricati rurali esistenti;

c – definizione di normative che favoriscono l'agricoltura part-time che costituisce una presenza quantitativamente importante nel territorio dei comuni;

d – valorizzazione del ruolo di salvaguardia che l'agricoltura svolge sotto il profilo idrogeologico e paesistico percettivo.

3- Definizione delle capacità insediative residenziali dei Comuni e della necessità di espansione, orientando la progettazione urbanistica ad un uso razionale delle risorse territoriali e ad una riduzione del consumo di suolo, in applicazione dei seguenti principi:

a – massimo utilizzo del patrimonio edilizio esistente, mediante un recupero degli immobili inutilizzati o abbandonati;

b – individuazione delle nuove aree residenziali prioritariamente negli ambiti urbanizzati, con il massimo utilizzo delle aree interstiziali e dei vuoti urbani, delle aree dimesse;

c – contenimento dello sviluppo in prossimità dei nuclei abitati, cercando di evitare saldature tra i nuclei originali.

4- *Valutazione dello stato dei servizi e definizione dei fabbisogni futuri*

a- Ricognizione completa del sistema dei servizi erogati alla popolazione con valutazione della qualità e della fruibilità degli stessi;

b- Individuazione della necessità di definizione di nuovi servizi e localizzazione sul territorio;

c- Identificazione dei servizi di livello sovraccomunale con ipotesi di razionalizzazione dell'offerta.

5- *Valutazione delle attività produttive presenti nei comuni e definizione degli eventuali bisogni di espansione, in applicazione dei seguenti principi:*

a- Conferma delle attività produttive esistenti con introduzione di normative idonee a soddisfare eventuali esigenze di espansione;

b- Contenimento dello sviluppo negli ambiti già destinati ad attività produttive o negli spazi immediatamente limitrofi.

La prima conferenza di valutazione ha consentito un breve dibattito sugli obiettivi di piano e sulle problematiche rilevate dai quadri ricognitivo e conoscitivo.

L'Amministrazione comunale ha proceduto successivamente ad effettuare incontri specifici con portatori di interessi diffusi, con la presenza del Sindaco ed in alcuni incontri dell'assessore Felice Baracchi.

Gli incontri sono stati effettuati con i seguenti soggetti:

Scuole elementari di Montagna in Valtellina – Comune di Sondrio – Provincia di Sondrio – Lega Ambiente Sezione di Sondrio – Salumificio Rigamonti – Ambrosini Automobili – S.C.Evolution srl – Parrocchia di S. Giorgio e di Busteggia – Associazione Amici di Davaglione piano – Associazioni di Montagna – Pentacom – Amm.ne Quadre di S.Maria e di S.Giovanni – C.G.I.L. – AUSER – CISL – ANTEA – UIL – Feder. delle rappresentanze di base – ACLI di Sondrio – Esercenti di Montagna in Valtellina – Le montagne divertenti (rivista) – Cooperativa vitivinicola di Montagna in Valtellina/ Poggiridenti/Ponchiera – liberi professionisti operanti nel Comune.

Nella seconda conferenza sono state illustrate le osservazioni pervenute ed in particolare quella di ARPA Lombardia e dell'Unione Commercio e Servizi della Provincia di Sondrio,

ed il comune ha espresso le proprie opinioni in merito alle stesse (vedasi Verbale riunione).

La bozza di piano è stata illustrata in via informale ai consiglieri comunali in un incontro nel quale è stato presentato sia il Documento di Piano che le bozze del Piano dei Servizi e del Piano delle Regole.

Il comune di Montagna in Valtellina ha indetto in data 04/11/2011 un'assemblea pubblica nella quale è stata presentata alla popolazione la bozza del Piano di Governo del Territorio, illustrando le motivazioni che hanno sotteso le scelte urbanistiche proposte e le modalità con cui è stato redatto lo strumento urbanistico.

4- *Illustrazione delle alternative/strategie di sviluppo e motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Documento di Piano*

L'intera fase di pianificazione territoriale del Comune di Montagna si è svolta in un momento di particolare rilievo dal punto di vista urbanistico-territoriale, nel quale la Provincia di Sondrio stava predisponendo il PTCP. Le analisi compiute ed il confronto con i fabbisogni rilevati sul territorio sono stati verificati con la contestuale pianificazione sovraccomunale, al fine di verificarne la congruità.

Partendo dai dati contenuti nelle analisi territoriali è stato possibile valutare gli aspetti specifici del territorio del comune di Montagna in Valtellina, rapportando le analisi effettuate anche alle problematiche territoriali proprie del comune, in particolare riguardanti lo sviluppo delle attività agricole, le modalità insediative e lo sviluppo delle attività terziarie anche in relazione all'integrazione tra il sistema produttivo ed artigianale tipico locale, con particolare riferimento al comparto agro-alimentare.

Sono state prese in considerazione le modalità di intervento nel paesaggio con particolare attenzione al paesaggio dei terrazzamenti ed in generale del paesaggio di versante, rapportando le scelte omogeneamente ai comuni contermini, con i criteri fissati dalla pianificazione provinciale.

Le scelte operative che sono seguite, hanno consentito di applicare, al Documento di Piano del PGT, i necessari criteri di tutela del paesaggio, dell'architettura storica esistente, del sistema insediativo dei nuclei della mezzacosta e della montagna, proponendo un piano di Governo del Territorio che coniuga la necessità di tutela ambientale al bisogno di valorizzazione territoriale in funzione di uno sviluppo urbano sostenibile.

5- *Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale*

Il Documento di Piano del PGT ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Rapporto Ambientale, in particolare per quanto riguarda le analisi di coerenza interna ed esterna degli obiettivi e per quanto attiene alla valutazione degli impatti.

Le analisi ambientali hanno introdotto anche una valutazione relativa al bilancio della CO_2 ed all'impronta ecologica, aggiungendo criteri di valutazione non tradizionali a supporto delle scelte di piano. Il risultato rilevabile dai dati allegati dimostra che le azioni di piano incidono solo marginalmente nelle matrici ambientali.
Si riportano qui di seguito la tabella di sintesi degli indicatori utilizzati per definire lo stato attuale dell'ambiente con i relativi criteri per l'attribuzione dei punteggi (Tab.5.1) e la tabella con la valutazione ambientale dello scenario attuale per il comune di Montagna in Valtellina (Tab.5.2).

In considerazione dell'impostazione conservativa del PGT, le variazioni sull'uso del territorio saranno irrilevanti. Di conseguenza, i valori degli indicatori utilizzati per la descrizione dello stato ambientale non subiscono nessuna variazione rispetto a quelli attribuiti per descrivere lo scenario attuale.

Le azioni di piano non incideranno se non marginalmente (14,8 t/anno) sulle oltre 72.000 t di CO_2 assorbite annualmente dal territorio comunale e non comporteranno variazioni significative relativamente all'impronta ecologica in quanto la riduzione della biocapacità sarà pari a circa 100 gha sul totale di 8043 gha. Naturalmente il risultato finale in termini di bilancio delle emissioni e di impronta ecologica si potrà calcolare solo alla luce dello sviluppo insediativo effettivo e della modalità di realizzazione e gestione delle nuove costruzioni ed attività.

Tab.5.1 - Indicatori utilizzati per la valutazione dello stato dell'ambiente nella situazione attuale e nello scenario di attuazione del PGT: descrizione e criteri di attribuzione dei punteggi

Tema	Indicatori stato	Punteggio
ATMOSFERA	Concentrazione di CO	Concentrazioni > o pari al limite vigente **0**, Concentrazioni = 0,5-1 * limite vigente **1**, Concentrazioni < 0,5* limite vigente **2**
	Concentrazione di NO_2	Concentrazioni > o pari al limite vigente **0**, Concentrazioni = 0,5-1 * limite vigente **1**, Concentrazioni < 0,5* limite vigente **2**
	Concentrazione di SO_2	Concentrazioni > o pari al limite vigente **0**, Concentrazioni = 0,5-1 * limite vigente **1**, Concentrazioni < 0,5* limite vigente **2**
	Concentrazione di PM 2,5	Concentrazioni > o pari al limite vigente **0**, Concentrazioni = 0,5-1 * limite vigente **1**, Concentrazioni < 0,5* limite vigente **2**
	Concentrazione di ozono	Concentrazioni > o pari al limite vigente **0**, Concentrazioni = 0,5-1 * limite vigente **1**, Concentrazioni < 0,5* limite vigente **2**
	N. superamenti del valore bersaglio per la protezione della salute umana per O_3	<soglia di legge **2**, 100-125% della soglia di legge **1**, >125% soglia di legge **0**
	N. superamenti del valore bersaglio per la protezione della vegetazione per O3	<soglia di legge **2**, 100-125% della soglia di legge **1**, >125% soglia di legge **0**
	Bilancio CO_2	Emissioni > Assorbimento **0**, Emissioni = Assorbimento **1**, Emissioni < Assorbimento **2**
ACQUA	LIM	LIM = 4-5 **0**, LIM = 3 **1**, LIM 1-2 **2**
	I Q media antr = Qmedie antr./Qmedie nat.	I Q media antr < o pari al 20% **0**, I Q media antr =20-35% **1**, I Q media antr >35% **2**
	I Q antr = Q magra antr./Qmedie nat.	I Q magra antr < o pari 10% **0**, I Q magra antr = 10-20% **1**, I Q magra antr >20% **2**
	% collettamento e depurazione acque reflue	AE depurati 0-50% **0**, AE depurati 50-75% **1**, AE depurati 75-100% **2**
USO DEL SUOLO	Superficie attività estrattive/superficie comunale	>1% **0**, > 0-1% **1**, 0 **2**.
	Superficie aree verdi/Superficie comunale	< 35% **0**, 35-75% **1**, >75% **2**
	Superficie aree urbanizzate/Superficie comunale	>30% **0**, > 10-30% **1**, <10% **2**.
	SAU/Superficie comunale	< 10% **0**, 10-30% **1**, >30% **2**
BIODIVERSITA' E PAESAGGIO	Superficie aree protette/Superficie comunale	0 **0**, >0-50% **1**, >50% **2**
ENERGIA	produzione energetica annua da fonti rinnovabili/consumo medio	<10% **0**, 10-30% **1**, >30% **2**.
	m^2 pannelli solari termici	0-5 **0**, 5-50 **1**, >50 **2**
	Presenza impianti fotovoltaici	SI **1** NO **0**
RIFIUTI	Produzione rifiuti pro-capite/media provinciale	>100% **0**, 80-100% **1**, <80% **2**
	% Raccolta differenziata/obiettivo Piano provinciale	>100% **2**, 80-100% **1**, <80% **0**
IMPRONTA ECOLOGICA	Impronta ecologica/biocapacità	< 1 **2**, 1,1-1,5 **1**, >1,5 **0**

Tab.5.2 - Valutazione dello stato dell'ambiente nella situazione attuale nel comune di Montagna in Valtellina

Tema	Indicatori stato	Punteggio attribuito
ATMOSFERA	Concentrazione di CO	2
	Concentrazione di NO_2	1
	Concentrazione di SO_2	2
	Concentrazione di PM 10	1
	N. superamenti annui del limite di concentrazione media giornaliera di PM10	2
	N. superamenti del valore bersaglio per la protezione della salute umana per O_3	0
	N. superamenti del valore bersaglio per la protezione della vegetazione per O3	0
	Bilancio CO_2	2
ACQUA	LIM	2
	I Q media antr = Qmedie antr./Qmedie nat.	1
	I Q antr = Q magra antr./Qmedie nat.	0
	% collettamento e depurazione acque reflue	2
USO DEL SUOLO	Superficie attività estrattive/superficie comunale	2
	Superficie aree verdi/Superficie comunale	1
	Superficie aree urbanizzate/Superficie comunale	2
	SAU/Superficie comunale	0
BIODIVERSITA' E PAESAGGIO	Superficie aree protette/Superficie comunale	0
ENERGIA	produzione energetica annua da fonti rinnovabili/consumo medio	0
	m^2 pannelli solari termici	1
	Presenza impianti fotovoltaici	1
RIFIUTI	Produzione rifiuti pro-capite/media provinciale	1
	% Raccolta differenziata/obiettivo Piano provinciale	0
IMPRONTA ECOLOGICA	Impronta ecologica/biocapacità	2

6- *Parere motivato finale*

Il parere motivato ha preso in considerazione i passaggi formali compiuti nel percorso di valutazione Ambientale Strategica, e indica in forma sintetica che gli effetti prodotti dal Documento di Piano alla luce degli studi condotti nel rapporto Ambientale non risulta portare alcun impatto negativo sull'ambiente, ma, anzi, costituisce un'opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale

7- *Misure previste in merito al monitoraggio*

Il monitoraggio dovrà essere condotto continuativamente nella fase di applicazione del piano e a completa attuazione dello stesso. Sarà così possibile verificare nel tempo l'adeguatezza del piano agli obiettivi prefissati e valutare gli impatti che l'attuazione del piano sta inducendo sull'ambiente. Il monitoraggio ex-post dovrà essere effettuato al fine di trarre considerazioni conclusive in merito ai risultati complessivamente ottenuti e potrà essere utilizzato come punto di partenza per lo sviluppo di piani successivi o di altri piani connessi con il PGT attualmente in approvazione. Sarà innanzi tutto necessario verificare, in corso d'opera, la coerenza delle misure adottate in funzione degli obiettivi di piano (coerenza interna), aggiornando periodicamente la verifica preventiva effettuata nella Tabella del Rapporto Ambientale.

Gli aspetti ambientali su cui il monitoraggio dovrà concentrarsi saranno gli stessi in base ai quali è stato definito lo stato attuale dell'ambiente ed è stato valutato l'impatto del PGT. Dovranno quindi essere assegnati i punteggi agli indicatori elencati e descritti nella Tabella specifica nella parte generale del Rapporto Ambientale, nelle condizioni reali di avanzamento dell'attuazione del Piano, utilizzando i dati forniti dalle istituzioni competenti.

Per alcuni aspetti oggi ancora poco documentati sarà poi opportuno approfondire le indagini. Tra questi, si citano in particolare le condizioni delle acque sotterranee, il clima acustico e i consumi idrici. Con specifico riferimento al bilancio della CO2 e all'impronta ecologica sarà poi necessario valutare nel tempo la dinamica della popolazione e l'andamento dei consumi energetici, anche in funzione delle scelte operative che verranno fatte in merito alla costruzione e alla gestione dei nuovi insediamenti nonché alla mobilità ed alla produzione e gestione di rifiuti.

Montagna in Valtellina, 22 maggio 2012

L'AUTORITA' COMPETENTE

L'AUTORITA' PROCEDENTE